



**Ottavio Marzocca**

# **Il mondo comune**

## **Dalla virtualità alla cura**

Manifestolibri, Roma 2015

Questo libro ridimensiona la raffigurazione del nostro tempo come epoca dominata dalla despaializzazione e dalla dematerializzazione tecnologica dei rapporti politici, sociali ed economici. Oggi infatti la "virtualizzazione" del mondo reale si accompagna sempre più spesso all'abuso, alla devastazione e alla privatizzazione degli spazi, degli ecosistemi, dei paesaggi; il mondo concreto perciò si ripresenta continuamente come drammatico intreccio di problemi ambientali, territoriali, urbani. In queste pagine simili questioni vengono esaminate chiamando in causa autori che hanno pensato da vari punti di vista il rapporto dell'uomo con i contesti materiali in cui vive (Virilio, Foucault, Arendt, Heidegger, Schmitt, Augé, Luhmann, Bateson, Magnaghi, Deleuze, Guattari). Si fanno emergere inoltre le implicazioni del dibattito sulla sostenibilità, sui beni comuni e sulla crisi della democrazia liberale in quanto problemi di un mondo comune che reclama la cura della sua permanenza e della sua condivisione. Si mette a fuoco infine la questione dell'ethos individuale e sociale come problema riguardante i "modi di abitare il mondo" più che la semplice "maniera di condursi".

**Ottavio Marzocca** insegna Filosofia etico-politica ed Etica sociale all'Università di Bari. Si occupa, fra l'altro, dei temi della governamentalità, della biopolitica e delle trasformazioni spaziali, ambientali e territoriali nelle loro implicazioni politiche ed etiche. In anni recenti ha pubblicato *Il governo dell'ethos. La produzione politica dell'agire economico* (Mimesis 2011) e ha curato *Governare l'ambiente? La crisi ecologica tra poteri, saperi e conflitti* (Mimesis 2010). Per manifestolibri ha pubblicato *Perché il governo. Il laboratorio etico-politico di Foucault* (2007) e ha coordinato l'edizione del *Lessico di biopolitica* (2006).